



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Classificazione n. 7.60.100, 4/2026A

Spett.le STUDIO PULSAR di Lanfranchini Fabio & C s.a.s.

studiopulsar@pec.it

studio.pulsar@yahoo.it

Alla c.a. del Dr. Fabio Lanfranchini, Dr. ssa Nicoletta Mazzini

E p.c.

alle Organizzazioni professionali agricole

ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria

ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)

all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA)

alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini Provinciali

al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di AL-AT-CN-TO-AO

al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di Vercelli e Biella

al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara

al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta

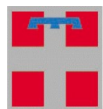
al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali

al Settore Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica

al Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

al Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

al Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Oggetto: Concessione deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata 2026 della Regione Piemonte (approvati con D.D n. 256 del 10/03/2026) per l'Intervento di sviluppo rurale SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata (Reg. UE n. 2021/2115) nonché per l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (legge n. 4 del 03.02.2011) per l'impiego del formulato commerciale AURA® 2026 contenente la sostanza attiva profoxydim per il diserbo del riso.

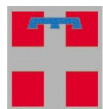
Con riferimento alle richiesta pervenuta al Settore scrivente in data 5 marzo 2026 da parte dello **STUDIO PULSAR s.a.s. di Lanfranchini Fabio & C** ente erogatore di assistenza tecnica prot. n. 4740/A1703A relativa all'utilizzo in deroga del prodotto commerciale **AURA® 2026** contenente la sostanza attiva profoxydim su riso, considerato che:

- il Ministero della Salute ha autorizzato in data 17 febbraio 2026 l'impiego per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 del Reg. 1107/2009) del prodotto fitosanitario **AURA® 2026** contenente la s.a. profoxydim per il controllo in post emergenza di infestanti graminacee sulla coltura del riso il cui impiego è ammesso per 120 giorni nel periodo che va che dal **1 aprile** sino al **29 luglio 2026**;
- la s.a. sopra citata era già autorizzata dai Disciplinari di Produzione Integrata nelle scorse campagne agrarie per il diserbo di post emergenza del riso;
- la gestione delle infestanti in risicoltura è una problematica in costante crescita in conseguenza anche della ridotta disponibilità di prodotti fitosanitari autorizzati aventi differenti meccanismi d'azione;
- la s.a. presenta una attività di contenimento delle infestanti del genere *Echinochloa* spp. (*Echinochloa crus galli*, *Echinochloa oryzoides*, *Echinochloa colona*) e *Panicum dichotomiflorum*;
- la s.a. presenta una finestra di applicazione ampia consentendo il controllo delle emergenze scalari delle infestanti del genere *Echinocloa* spp.;

si autorizza per la campagna 2026 in tutto l'areale risicolo piemontese l'impiego del formulato commerciale AURA® 2026 contenente la sostanza attiva profoxydim per il diserbo di infestanti graminacee (*Echinocloa* spp., *Panicum dichotomiflorum*) in post emergenza.

Si ricorda che il computo dei 120 giorni ha inizio a partire dalla data di emissione del Decreto di autorizzazione.

Si ricorda inoltre il rispetto di tutti i vincoli e condizioni di utilizzo che vengono riportate in etichetta.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.

Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.

È necessario inoltre il rispetto dell'art. 96, comma 9, 9 bis e 9 ter della L.R. n. 1/2019 come modificata dalla L.R. n. 25/2021 all'art. 41 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - anno 2021) che prevede:

9. “Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi.”.

9 bis. “Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettarifere extraflorali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi”.

9 ter. “Sulle colture orticole caratterizzate da fioriture prolungate su buona parte del ciclo di coltivazione, sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari a condizione che vengano effettuati gli interventi obbligatori sulle fioriture della vegetazione spontanea descritti al comma 9 bis, allo scopo di eliminare la loro attrattività. I trattamenti devono in ogni caso essere effettuati durante le ore di minore attività delle api e degli altri insetti pronubi.”

Cordiali saluti

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO-SCIENTIFICI
Dott.ssa Luisa Ricci**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*